



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 356/17 S.N.

Roma, 8 aprile 2017

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi

OGGETTO: 1° corso di aggiornamento per il personale del Corpo Forestale transitato nei ruoli della Polizia di Stato.
La dirigenza del II Reparto Mobile di Padova nega il periodo di sospensione didattica per le festività pasquali nonché il diritto a fruire gratuitamente della mensa obbligatoria di servizio.

Preg.mo Direttore,

lo scorso 17 dicembre ci trovammo costretti a chiedere un Suo intervento finalizzato a chiarire, ad alcuni dirigenti di Uffici periferici, che il periodo di "sospensione didattica" dei corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e di specializzazione, riguarda anche i periodi applicativi presso gli Uffici territoriali che sono previsti nell'ambito di alcuni tra i citati corsi.

L'intervento risolutivo del Suo Ufficio ci è stato resocontato con nota del 1.3.2017, ove è stato puntualizzato che i dirigenti degli Uffici/Reparti ove si svolgono i periodi di applicazione pratica nell'ambito dei corsi di formazione, aggiornamento, etc..., non hanno alcuna discrezionalità di negare la fruizione dei periodi di "sospensione didattica" disposti dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione.

Ebbene, quanto sopra brevemente ricordato (di cui comunque si allega la relativa documentazione) aveva riguardato il periodo relativo alle scorse festività natalizie e di fine anno. Da allora sono trascorsi 4 mesi, adesso siamo in prossimità delle festività pasquali ... e nuovamente siamo costretti ad intervenire sempre sulla stessa questione!

Il corso di aggiornamento per il personale del Corpo Forestale transitato nei ruoli della Polizia di Stato, ha avuto inizio il 25.1.2017 e terminerà il 24.4.2017. Ad una prima fase residenziale presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno sta adesso facendo seguito, dal 25 marzo scorso, un periodo di "applicazione pratica presso gli Uffici/Reparti Mobili di assegnazione".

I frequentatori del predetto corso, che stanno svolgendo il periodo di *applicazione pratica* presso il II Reparto Mobile di Padova, si stanno vedendo negato il diritto a fruire del periodo di "sospensione didattica" che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha già disposto, per l'imminente festività pasquale, nei confronti di tutti i corsi di formazione, aggiornamento, specializzazione, etc.. attualmente in svolgimento.

Nel contempo tali colleghi si vedono anche negato il diritto a fruire gratuitamente della mensa obbligatoria di servizio sebbene di fatto siano frequentatori di un corso.

Stante quanto sopra, la S.V. è pregata di voler intervenire con la massima sollecitudine possibile ristabilendo i menzionati diritti a favore dei colleghi ex appartenenti al Corpo Forestale dello Stato.

Si rimane in attesa di cortese riscontro.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e di specializzazione.
Sospensione didattica.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 1362/16 del 17 dicembre 2016, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha rappresentato, preliminarmente, che i percorsi formativi del "Corso di specializzazione per operatori della Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione" sono stati definiti, a suo tempo, in sede di Commissione Paritetica per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Tali programmi prevedono una peculiare attività formativa finalizzata ad assicurare un elevato livello di preparazione, in linea con gli standard comunitari, in relazione alle specifiche normative di riferimento e secondo i criteri stabiliti dal *Common Core Curriculum*.

Il corso di specializzazione di cui trattasi, in virtù di quanto detto, deve essere ordinariamente frequentato da tutto il personale, a seguito dell'assegnazione all'Ufficio di Specialità; ciò non esclude, tuttavia, che la formazione in argomento venga parimenti erogata in favore di operatori che, sebbene vi prestino servizio da un lungo periodo, anche oltre i 3 anni, non hanno ancora conseguito la relativa "specializzazione".

A tale riguardo, è stato evidenziato che l'individuazione delle aliquote di dipendenti da avviare al corso di specializzazione è curata dalla Direzione Centrale della Immigrazione e della Polizia delle Frontiere che provvede, con propria circolare, ad assegnarle alle proprie articolazioni periferiche, le quali poi procedono all'indicazione dei nominativi per le convocazioni.

In merito al periodo di "sospensione dell'attività didattica", sebbene la problematica sia poi stata superata, la predetta Direzione Centrale ha rappresentato che



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

il Servizio Corsi, con nota indirizzata al CA.P.S. di Cesena, ha disposto la concessione ai frequentatori del corso in parola (il corso si compone di una parte residenziale ed una di tirocinio presso gli Uffici) di un periodo di interruzione dell'attività formativa di 9 giorni (dal 23 dicembre 2016 al 5 gennaio 2017); il citato Centro ha poi provveduto a darne informazione, con apposita circolare, a tutte le Zone di Polizia di Frontiera interessate per la diffusione agli Uffici dipendenti.

Per completezza di notizie, è stato sottolineato che i Dirigenti degli Uffici/Reparti non hanno discrezionalità nella concessione, trattandosi di dipendenti frequentatori di corso, amministrati dal citato Centro di formazione.

Per quanto concerne, invece, il "10° corso di qualificazione per Videofotosegnalatore e Dattiloscopista", ed in particolare il "periodo pratico-applicativo" svoltosi dal 27 dicembre 2016 al 20 gennaio 2017, è stato evidenziato che le disposizioni che lo disciplinano, emanate da quel Servizio, prevedono che lo stesso "consista esclusivamente nell'affiancamento alle diverse attività istituzionalmente espletate dai Gabinetti in argomento, funzionali all'apprendimento di tecniche e procedure di particolare interesse formativo".

Ciò premesso, trovandosi in presenza di personale già in ruolo, destinatario delle norme pattizie, allo stesso andranno corrisposti tutti gli emolumenti e le indennità spettanti, in ragione delle tipologie del servizio prestato.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1362/16 S.N.

Roma, 17 dicembre 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Vice Prefetto Tommaso Ricciardi

**OGGETTO: Corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e di specializzazione.
Sospensione didattica.**

Preg.mo Direttore,

ci viene rappresentato che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha disposto, per il periodo che va dal 23 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017, la “*sospensione didattica*” dei corsi di formazione, qualificazione, aggiornamento e di specializzazione attualmente in svolgimento.

In mancanza di maggiori chiarimenti, detta disposizione ha già ingenerato difformi interpretazioni da parte di quei dirigenti che si ritrovano presso il proprio Ufficio dei colleghi che, nell'ambito del periodo di svolgimento del corso stanno svolgendo un periodo di tirocinio applicativo presso gli Uffici territoriali.

È il caso, ad esempio, del dirigente dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Aero-marittima di Olbia, il quale fino a ieri pomeriggio, quando si è finalmente ravveduto, ha insistentemente negato il citato periodo di “*sospensione didattica*” ad un proprio dipendente che sta frequentando il “70° corso di specializzazione per operatore in servizio nella Polizia di Frontiera da 0 a 3 anni” presso il CAPS di Cesena (11/10/2016 - 24/03/2017), per il quale è previsto un tirocinio presso l'Ufficio di appartenenza dal 19.12.16 al 24.03.17.

Alla richiesta, formalizzata per iscritto in data 5.12.2016 da parte del collega interessato, di fruizione di tale “*sospensione didattica*”, il funzionario in questione ha sempre opposto un diniego (mai per iscritto, peraltro!) ... e lo stesso ha fatto con la nostra Segreteria Provinciale di Sassari che pure era intervenuta sulla questione con lettera al predetto inviata e che si è vista negato un riscontro formale ma solo l'affermazione, per le vie brevi, che tale “*sospensione*” non doveva valere per il citato dipendente.

Ciò stante, si prega la S.V. di voler intervenire con urgenza al riguardo, imponendo al dirigente in argomento di rispondere per iscritto alle istanze a lui indirizzate tanto dal collega che dalla nostra Segreteria di Sassari. Altresì si prega di riuscire ad inculcare al predetto che la gestione del personale pretende correttezza (cosa che verosimilmente gli sta mancando) e che precisi obblighi di correttezza li ha anche nei confronti del Sindacato!

Nella circostanza, la S.V. è altresì pregata di pretendere dettagliate spiegazioni circa il fatto che al 70° corso sopra menzionato (specificatamente previsto - come da circolare ministeriale - “*per gli operatori in servizio presso la Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione da meno di tre anni*”) sia stato inviato, da parte del ridetto dirigente della Polizia di Frontiera Aero-marittima di Olbia, un operatore con undici (11!) anni di servizio nella specialità, quando presso lo stesso Ufficio vi era la presenza di personale con “*meno di tre anni*”, che peraltro aveva espresso la propria volontarietà a frequentare il corso di specializzazione in argomento.

Vorrà altresì farsi spiegare il perché di tale pretesa, visto anche che l'Operatore inviato al corso di specializzazione (che non avrebbe dovuto effettuare stante la ridetta decennale presenza nella specialità) aveva anche esposto al ridetto funzionario proprie gravi problematiche familiari che già da sole avrebbero dovuto meritare ampia considerazione!



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Preg.mo Direttore, ci è stato più volte detto, da quando l'incarico di Capo della Polizia è rivestito dal Prefetto Franco Gabrielli, che non sarà consentito ad alcuno di violare le disposizioni ministeriali e le norme di legge, e che una siffatta condotta avrebbe comportato provvedimenti, tanto se posta in essere da un Agente che, maggiormente, da chi riveste alti incarichi. Parimenti ci è stato detto che sarebbe stata pretesa da tutti i dirigenti una puntuale attenzione verso le esigenze e problematiche del personale e rispetto nei confronti dei Sindacati! Qui, invece, una circolare che dispone in maniera lapalissiana che gli Operatori da avviare ad un certo corso devono possedere un requisito ben preciso (*meno di tre anni* nella specialità) è stata violata vergognosamente ed è stato fatto con il risultato di danneggiare un dipendente! L'intervento del Sindacato è stato poi ignorato!!

Beh, vogliamo ben vedere se qualcuno farà qualcosa per reprimere tale arroganza o se le parole del Capo della Polizia rimangono chiacchiere!

In ultimo, sempre a riguardo del personale corsista, ci è stato riferito da alcuni frequentatori del 10° corso di qualificazione per dattiloscopista e videofotosegnalatore della Polizia Scientifica, che è stato loro detto che durante la "*fase pratico-operativa*" presso gli Uffici territoriali (27.12.2016-20.01.2017) NON si vedranno corrisposte eventuali indennità per servizi esterni, ordine pubblico, lavoro straordinario, etc...

Ebbene, qualora ciò dovesse corrispondere a verità (auspichiamo non sia così, stante il fatto che lo svolgimento di attività all'esterno dell'Ufficio, in servizi di ordine pubblico, etc..., potrebbe essere opportuno per un più confacente apprendimento da parte dei corsisti), è assolutamente necessario che vengano date precise indicazioni affinché alcuno si permetta di disporre, per tale personale, l'impiego in compiti che possano portare al *diritto* a percepire i ridetti emolumenti.

Si rimane in attesa di cortese riscontro con la massima sollecitudine possibile.

Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari